

I relatori

Giuseppe Bertrando Bonfantini, docente di Urbanistica, Politecnico di Milano
Fabio Campolongo, architetto, Soprintendenza Beni Culturali, Provincia autonoma di Trento
Federica Corrado, docente di Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Politecnico di Torino, Presidente Cipra Italia
Claudia Battaino, docente di Composizione architettonica e urbana, DICAM, Università degli Studi di Trento
Francesco Doglioni, docente di Restauro, Università IUAV di Venezia
Viviana Ferrario, docente di Geografia, Università IUAV di Venezia
Emiliano Leoni, ingegnere libero professionista, studio Leoni&Leoni, Rovereto, componente Comitato Scientifico di step
Giovanna Massari, docente di Disegno, DICAM, Università degli Studi di Trento
Maurizio Piazza, docente di Tecnica delle Costruzioni, DICAM, Università degli Studi di Trento
Alessandra Quendolo, docente di Restauro, DICAM, Università degli Studi di Trento
Furio Sembianti, architetto, già funzionario del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Provincia autonoma di Trento
Andrea Turato, architetto, Patchwork studio, Padova
Bruno Zanon, docente di Tecnica e Pianificazione Urbanistica, DICAM, Università degli Studi di Trento. Presidente del Comitato Scientifico di step

In collaborazione con

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Trento
Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Trento
Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Trentino Alto Adige
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Trento
Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento

IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI. Progetto di architettura e di paesaggio

SECONDA EDIZIONE

Costi e modalità di iscrizione

Per partecipare al corso occorre effettuare l'iscrizione on-line sul sito WWW.TSM.TN.IT e versare la quota di partecipazione. Il gruppo di partecipanti sarà composto in base all'ordine di iscrizione. L'iscrizione si ritiene ultimata con il versamento della quota di partecipazione.

Le iscrizioni sono aperte fino al raggiungimento dei 30 partecipanti in ogni caso una settimana prima dell'inizio del percorso. Nel caso in cui le domande superino il numero di posti disponibili sarà progettata una seconda edizione del percorso.

La quota di iscrizione al corso a carico del partecipante ammonta a 200,00 Euro. La quota comprende: il materiale didattico e i costi relativi al laboratorio conclusivo.

Il pagamento della quota di iscrizione deve essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a tsm-Trentino School of Management presso la:

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est – Sede di Trento - Via Segantini, 51 - 38122 Trento

Conto Corrente: 000000115177 - IBAN IT76 U035 9901 8000 0000 0115 177

Riferimento: **step Il recupero e la valorizzazione degli insediamenti storici 2ª Edizione**

Crediti formativi professionali

Agronomi: 3 CFP; Architetti: 20 CFP; Geometri: 24 CFP; Periti Industriali/Periti Industriali laureati: 24 CFP

Per informazioni

step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio

Via Diaz, 15 - 38122 Trento - T. +39 0461 020060, F. +39 0461 020010 - step@tsm.tn.it; www.tsm.tn.it

Riserva: La tsm-Trentino School of Management si riserva la facoltà di rinviare o annullare il percorso dandone comunicazione ai partecipanti entro 3 giorni lavorativi prima della data di inizio corso e provvedendo al rimborso dell'importo ricevuto senza ulteriori oneri. La tsm-Trentino School of Management si riserva inoltre la facoltà, per esigenze organizzative, di modificare il programma, modificare la sede del corso e/o di sostituire i docenti indicati con altri docenti di pari livello professionale

Foto Giuseppe Varchetta

25 gennaio – 1 marzo 2019

Il contesto

La riqualificazione del patrimonio edilizio di antica origine pone delle sfide di natura tecnica, socio-economica, paesaggistica, urbanistica in una fase di cambiamento del quadro normativo di riferimento ma a fronte di una nuova consapevolezza dei valori in gioco, della elaborazione di metodi innovativi e della messa a disposizione di tecniche di intervento appropriate.

Le motivazioni del recupero risiedono nella esigenza di assicurare livelli elevati di vivibilità degli insediamenti storici riqualificando edifici di antica origine posti in contesti paesaggistici di grande pregio o entro spazi urbani dei quali costituiscono elementi fondanti la struttura e l'immagine. È necessario quindi sapere rispondere in modo responsabile alle dinamiche in atto che vedono, da un lato, molti territori soggetti a fenomeni di abbandono e, dall'altro, insediamenti in aree di sviluppo oggetto di pesanti trasformazioni. In entrambi i casi, il rischio è di perdere valori storico-culturali, paesaggistici, urbani e, non da ultimo, economici.

Nei tempi recenti il quadro normativo della pianificazione è divenuto più labile, ponendo in capo al progettista e ai tecnici preposti alla valutazione dei progetti nuove responsabilità riguardanti la capacità di leggere e comprendere i manufatti entro il loro contesto, al fine di intervenire con operazioni di alta qualità architettonica, urbanistica e paesaggistica.

Il percorso intende contribuire all'aggiornamento delle competenze specialistiche affermando il ruolo del recupero degli edifici di antica origine quale momento centrale per la rigenerazione degli insediamenti e la riqualificazione del paesaggio.

Il percorso

Il percorso intende fornire un quadro aggiornato di approcci, metodi e tecniche per operare sugli edifici collocati negli insediamenti di antica origine e sugli edifici tradizionali nel paesaggio aperto.

Propone, entro uno sguardo di insieme delle dinamiche insediative nel contesto alpino, approfondimenti in merito alla lettura critica dei manufatti, ai metodi di intervento, al senso del progetto di recupero. L'analisi critica dell'evoluzione dei principi e degli approcci del recupero edilizio e dei centri storici che hanno caratterizzato l'esperienza italiana consentirà un confronto con l'esperienza della pianificazione dei centri storici e dei manufatti sparsi di origine storica del Trentino.

Gli approfondimenti tecnici riguarderanno sia i metodi del rilievo e della analisi dei manufatti sia gli aspetti strutturali degli edifici in muratura e delle strutture lignee, ponendo l'accento sulle responsabilità dell'azione progettuale. La presentazione di alcune esperienze e la riflessione sull'uso dei materiali consentiranno di trattare i temi della qualità del progetto e del cantiere del recupero.

A conclusione del percorso è previsto un "laboratorio" nel quale si entrerà in contatto con un contesto urbano oggetto di indagini e di interventi di riqualificazione architettonica e urbana.

Le competenze

Il percorso fornisce competenze di natura diversa relative al quadro metodologico e normativo, ai metodi di rilievo e di indagine critica, agli aspetti strutturali, alle modalità appropriate di riqualificazione, alla qualità del progetto architettonico, urbano e paesaggistico.

Particolare attenzione verrà dedicata alle relazioni tra l'edificio e l'intorno, sia edificato che aperto, anche mediante l'analisi di esperienze di recupero di edifici e di insediamenti storici che hanno richiesto l'applicazione di una varietà di metodi e di strumenti interpretativi e di intervento.

Destinatari

Il percorso si rivolge a 30 funzionari pubblici, tecnici e liberi professionisti operanti nel campo del recupero edilizio, della rigenerazione degli insediamenti, della riqualificazione del paesaggio. L'attestato di frequenza verrà rilasciato ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 80% delle lezioni in aula.

Il metodo formativo

Il metodo formativo combina lezioni frontali con momenti di interazione e di dialogo con i partecipanti, che condivideranno coi docenti e con il gruppo aula le proprie esperienze e competenze. Una esperienza sul campo metterà i partecipanti a diretto contatto con un insediamento oggetto di recupero e riqualificazione.

Sede

Il corso verrà realizzato presso la sede di tsm-Trentino School of Management, via Giusti, 40, Trento.

Articolazione e contenuti

I MODULO
25 gennaio - ore 14.00-18.00

INSEDIAMENTI STORICI E PAESAGGIO UMANO NEL QUADRO ALPINO

Recupero dell'edificato antico, rigenerazione degli insediamenti, ricostruzione del paesaggio. Introduzione al percorso formativo

Bruno Zanon, Presidente Comitato Scientifico step, Università degli Studi di Trento

Riabitare i territori e i paesaggi delle Alpi

Federica Corrado, Politecnico di Torino, CIPRA Italia

Paesaggio, edilizia rurale, sviluppo locale

Viviana Ferrario, Università IUAV di Venezia

II MODULO
1 febbraio - ore 14.00-18.00

POLITICHE E PIANI PER GLI INSEDIAMENTI DI ANTICA ORIGINE

La riqualificazione dei centri storici. L'esperienza italiana

Giuseppe Bertrando Bonfantini, Politecnico di Milano

La riqualificazione dei centri storici. L'esperienza del Trentino

Furio Sembianti, architetto, Trento

III MODULO
8 febbraio - ore 14.00-18.00

LA CONOSCENZA DEL MANUFATTO: METODI, STRUMENTI ED ESPERIENZE

Conoscenza e progetto: il rilievo

Giovanna Massari, Università degli Studi di Trento

Conoscenza e progetto: gli strati dell'edificio antico

Fabio Campolongo, Provincia autonoma di Trento

IV MODULO
15 febbraio - ore 14.00-18.00

CONSERVARE E RIQUALIFICARE EDIFICI E CENTRI ANTICHI

La stratificazione materica del centro storico come carattere identitario: comprensione del valore di testimonianza fra conservazione e innovazione.

Alessandra Quendolo, Università degli Studi di Trento

Territorio, recupero, riqualificazione

Claudia Battaino, Università degli Studi di Trento

V MODULO
22 febbraio - ore 14.00-18.00

RECUPERARE E CONSOLIDARE GLI EDIFICI DI ANTICA ORIGINE

Restaurare, recuperare e consolidare

Francesco Doglioni, Università IUAV di Venezia

Il consolidamento degli edifici e il recupero delle strutture lignee

Maurizio Piazza, Università degli Studi di Trento

VI MODULO
1 marzo - ore 14.00-18.00

DAL PROGETTO AL CANTIERE

Esperienze di recupero di edifici rurali in ambito alpino

Andrea Turato, Patchwork studio, Padova

Vecchi e nuovi materiali

Emiliano Leoni, studio Leoni & Leoni, Rovereto, Comitato Scientifico step

LABORATORIO CONCLUSIVO

Marzo 2019 (da definire)